AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# FOIBE E GIORNO DEL RICORDO: ACERBO, “PREVISTO IL REVISIONISMO STORICO, SI CELEBRANO I NAZIFASCISTI”

10 Febbraio 2024



PESCARA – “Come Rifondazione Comunista rivendichiamo di non aver votato la legge istitutiva del #giornodelricordo avendo previsto che aveva il fine di legittimare il revisionismo storico e la narrazione dei neofascisti sulle vicende del confine orientale. Nelle scuole nel ‘giorno della memoria’ si demonizza ogni anno la Resistenza jugoslava – l’unica che sconfisse Hitler e Mussolini da sola – e si trasforma Tito in un mostro”.

Così Maurizio Acerbo, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista, coordinamento di Unione Popolare, ex consigliere regionale abruzzese. “Come scrisse il grande scrittore jugoslavo Predrag Matvejević, ‘Le foibe sono un’invenzione fascista’ – continua Acerbo -. Parole che si trovano in un articolo che dovrebbero andare a rileggere gli esponenti del governo, ma anche del centrosinistra che ripetono come pappagalli una versione della storia unilaterale, distorta e spesso letteralmente inventata. La fiction Red Land, che la Rai da anni ripropone è un’apologia dei nazifascisti, dimostra che da anni si sta riscrivendo la storia e imprimendo nella memoria nazionale una narrazione elaborata dai neofascisti nel corso dal dopoguerra. Si è dimostrato nei fatti che il Giorno del Ricordo è stata e rimane un’operazione di rovescismo storico, per usare l’espressione dello storico Angelo d’Orsi. La legge non menziona i crimini fascisti e l’italianizzazione forzata, non serve a ricostruire la contestualità storica ma è servita solo a una campagna anticomunista e offensiva verso la memoria della Resistenza antifascista.
Il nazionalismo violento e esasperato, la discriminazione etnica, la guerra e l’occupazione militare sono responsabilità di Mussolini e del fascismo che, alleati, dei nazisti hanno commesso crimini contro l’umanità i cui responsabili non sono mai stati mai perseguiti”.

“Migliaia di soldati italiani si unirono alla Resistenza jugoslava e sono eroi che andrebbero onorati. Questo andrebbe insegnato nelle scuole. È tale il revanscismo fascista che lo storico Eric Gobetti, per aver scritto un libro ‘E allora le foibe’ che inquadra quella vicenda con obiettività, è oggetto da anni di attacchi e minacce”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli